

COLLABORAZIONE

Dal mezzogiorno di giovedì 1° agosto a tutto venerdì 2 agosto, nella chiesa parrocchiale o in una chiesa francescana, si può ricevere **l’indulgenza della Porziuncola**, il **“Perdon d’Assisi”**. L’opera prescritta per riceverla è visitare con fede il Signore nel tabernacolo, pregare il Padre Nostro e il Credo, essere confessati e comunicati.

In questa settimana noi sacerdoti visiteremo gli anziani e gli ammalati.

COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE DAL SIGNORE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Nell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe». «Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito a Papa Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». Qualche giorno più tardi Francesco insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: **«Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!»**.

PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

- * Lunedì le **mamme catechiste di 4ª elementare** si ritrovano in Oratorio alle 20.45 per la programmazione.
- * Nel mese di **agosto (da giovedì 31 luglio a sabato 30 agosto)** l’**adorazione eucaristica continuerà (solo) al venerdì con il seguente orario: al mattino 7.30-12.00 e alla sera 20.30-22.00.**
- * È possibile **sostenere la Parrocchia** per le necessità delle strutture e per le attività educative e caritative anche **con un’offerta** tramite versamento su CC bancario. IBAN: IT 47 P 08399 62730 000000340512 - Banca delle Terre Venete - Filiale di Piombino Dese, intestato a: Parrocchia San Biagio V. e M.; causale: Erogazione liberale.
- * Nella destinazione del **5x1000 ricordiamo la scelta dell’ORATORIO:** codice fiscale 92160100282.

LEVADA

- * Continuano le **celebrazioni delle Messe feriali in cimitero** alle ore 8.00, il mercoledì a Torreselle e il giovedì a Levada (tempo permettendo).

TORRESELLE E LEVADA

- * Nella dichiarazione dei redditi, indica il codice del **5x1000 per sostenere le attività dell’Oratorio NOI DON Bosco:** 92272510287.Grazie!
- * **Visita alle famiglie:** su richiesta il parroco è disponibile per la benedizione della famiglia o anche per un semplice incontro di conoscenza reciproca.
- * **Per chi desidera fare un’offerta** con i servizi bancari l’iban di Torreselle è IT28 T083 2762 7300 0000 0010 004, mentre l’iban di Levada è IT49 Q083 2762 7300 0000 0010 865.
- * 5x1000 nella dichiarazione dei redditi per sostenere le attività dell’oratorio: codice fiscale 92272510287.

**Collaborazione Pastorale di
Levada, Piombino Dese e Torreselle**

www.parrocchiapiombinodese.it – info@parrocchiapiombinodese.it – 049.9365185

Dal 28 luglio al 3 agosto 2025

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11,1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirmi”; e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

COMMENTO *“Signore insegnaci a pregare!”* Pregare è cosa che si impara. I dodici sono affascinati da come Gesù si pone davanti a Colui che chiama “Abbà”. *“Nella moltitudine delle preghiere giudaiche non si trova un solo esempio della parola “Abbà” riferita a Dio”* (J. Jeremias). Che è, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore, la parola dei bambini per dire ‘padre’. Un Dio che sa di abbracci e di casa. La preghiera che Gesù insegna è come un libro spalancato su due facciate. Nella prima l’uomo si interessa delle cose di Dio, nella seconda è Dio che si interessa di quelle dell’uomo. Gesù ci chiede di interessarci di Dio perché anche lui è povero, gli manca qualcosa, forse l’ultima pecora, o gli manco io. La parabola dell’amico che bussa di notte alla porta dell’amico, e chiede pane per un terzo amico che è giunto ed ha fame ci svela che anche noi siamo così, che per amicizia trova il coraggio di uscire nella notte, di bussare a porte chiuse, guidata dalla bussola del cuore... Pregare è come respirare. Perché respiri? Semplice: per vivere! Prego perché senza il respiro del Cielo la terra muore.

La gravità della situazione a Gaza (e in Cisgiordania) è sempre più evidente e tragica. Papa Leone, insieme a tanti altri, ha alzato la voce per chiedere la fine delle ostilità per salvaguardare i civili e le persone più deboli, anziani, bambini, donne, malati... La nostra **Chiesa Diocesana** ci propone di “suonare le campane per rompere il silenzio complice e convocarci tutti alla preghiera”. Pertanto **le sette Parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale si ritroveranno ogni mercoledì di agosto a pregare.** Ci diamo appuntamento con il seguente calendario: Mercoledì 6 nella Chiesa di Trebaseleghe; mercoledì 13 a Torreselle; mercoledì 20 a Fossalta e mercoledì 27 a Piombino, sempre alle ore 20.45. È scelta di fede: credere che Dio, in Gesù, sia presente come vittima tra le vittime di questa situazione disumana, e tornare ad ascoltare la sua voce di strazio e di chiamata a un impegno di solidarietà. In quell’ora le campane delle 7 Parrocchie suoneranno come segno e messaggio per infrangere l’indifferenza e il silenzio complice di tanti potenti.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 27 <i>XVII del Tempo Ordinario</i>		10.30 S. MESSA 10° anniversario di matrimonio di Campagnolo Matteo e Mason Elisabetta	
LUNEDÌ 28	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Anime del Purgatorio; Favaretto Bertilla, Artemio, Vittorio, Angelo e Regina.	8.00 S. MESSA
MARTEDÌ 29 <i>Ss. Marta, Maria e Lazzaro</i>	7.30 S. MESSA	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Defunti Favaro Aido e Graziosa; Ad m off; Monetti Antonio, Mara, Sante e Marina.	
MERCOLEDÌ 30	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Lucato Maria, marito e figli.	8.00 S. MESSA in cimitero Trento Bruna, Biasucci Franco e Zanini Giuseppe.
GIOVEDÌ 31 <i>Sant'Ignazio di Loyola</i>	8.00 S. MESSA in cimitero Pierotti Maria.	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Def.ti mese di luglio; Valentina.	
VENERDÌ 1° agosto <i>Sant'Alfonso Maria de' Liguori</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Anime del Purgatorio. Adorazione Eucaristica in cappellina (7.30-12.00; 20.30-22.00)	8.00 S. MESSA
SABATO 2	7.30 LODI	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Santinon Ernestina; Cagnin Luigi e def.ti Cagnin; Bergamin Orfeo, Maria, Ferdinando, Gianfranco e Sandrin Luigino; Grigoletto Francesca; Mason Amedeo.	18.00 S. MESSA Fam. Mason Battista; fam. Bortolotto Antonio; Fernanda Moras e Paolo Girardello; Scquizzato Gabriella; Bianco Lina; Beraldo Palmira, Vanzetto Luigi, Daniela e Ines; Brunato Ema e figli; Stocco Ilario e Emanuela, Baror Luigi e Dina; Pivato Ernesto e fam.; def.ti Mazzoccatto.
DOMENICA 3 <i>XVIII del Tempo Ordinario</i>	8.00 S. MESSA Manesso Giacinto e fam.; Fanton Angelo. 9.15 S. MESSA Vanzetto Cirillo e Rossetto Natalina; Pavanetto Laura, Ermanno e Aurelia; Vanzetto Rino, Flora e Lorenzetto Orfeo; Boscardin Teresa e Arcangelo; def.ti Carollo e Carollo Attilio (ann.); don Anselmo Pizziolo; Pavanetto Luca.	7.30 S. MESSA Suor Maria Bona Martignon; Filippin Ilario. 9.00 S. MESSA Cappellin Giuseppe e Antigo Luigia; Volpato Romano; Pamio Mario e familiari def.ti; Vedovato Sebastiano, Daniela e Longato Giuseppina; Barea Attilio (dagli amici delle bocce). 10.30 S. MESSA 50° di matrimonio di Stocco Biagio e Barizza Rosanna; 10° di matrimonio di Stocco Massimo e Baldo Mara. Severin Stefano; Miolo Davino; Catteri Imelda e Tomasin Celestina; Barea Attilio (dagli amici delle bocce); Pirollo Gino, Angela e Adelia; Pagnan Ferruccio e Amabile; Bressan Ottilia e Chioato Bruno. 18.30 S. MESSA Per la Comunità.	10.30 S. MESSA Miolo Andrea e Maria, Ferro Giuseppe e Ida; def. Bosello Pietro e Ottavia; def. di Binotto Otello.

Per ogni evenienza, sia per Piombino che per Torreselle e Levada, la segreteria parrocchiale è operativa con la presenza di un volontario dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Gli uffici parrocchiali di Torreselle e Levada sono aperti dalle 9.00 alle 11.00. Torreselle il lunedì, mercoledì e giovedì. Levada il martedì, mercoledì e venerdì.